

CITTÀ UNIVERSITARIA. COLLABORAZIONE OBBLIGATA VISTI I TAGLI DEI CONTRIBUTI

Fusione in vista anche per i Dams

Un unico corso di laurea in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo (Dams) per le università di Udine e Trieste.

A prospettarlo, ieri, lo stesso rettore dell'ateneo friulano, Cristiana Compagno che a Gorizia, a Casa Lenassi, ha illustrato al sindaco i contenuti di «Gorizia 2010 - 2012», il pacchetto di investimenti e interventi che l'Università di Udine intende promuovere nel capoluogo isontino.

Oggi, il Dams a Gorizia rappresenta, assieme a Relazioni pubbliche e al

corso dell'Università di Trieste di Scienze internazionali e diplomatiche, uno dei pilastri dell'offerta didattica.

In questi ultimi anni, poi, attorno al corso di laurea, sono nate una serie di importanti iniziative collaterali e hanno aperto i battenti laboratori, seminari e centri di ricerca che hanno fatto di Gorizia un punto di riferimento del settore a livello nazionale.

Tuttavia, occorre fare sistema, altrimenti i tagli imposti dal governo e la necessità di contenere i costi rischia di compro-

mettere tutti gli sforzi profusi finora.

«Il piano messo a punto dal rettore e dal suo staff mi è sembrato particolarmente valido e interessante - ha rivelato Romoli - perché assicura un certo respiro alla presenza dell'ateneo friulano in città e punta a consolidare l'esperienza fin qui portata avanti. Ritengo molto positivo, poi, il fatto che si ragioni in una prospettiva di medio periodo, non limitandosi alla gestione ordinaria». Attualmente, gli iscritti dell'Università di Udine ai corsi attivati a Gorizia

sono circa 1300. Alcuni anni fa erano diverse centinaia in più: negli ultimi due anni, però, alcuni corsi, in particolare Relazioni pubbliche, hanno registrato una flessione di immatricolazioni e quindi il totale dei corsi si è ridimensionato, rimanendo comunque ancorato a saldi importanti.

«Tra i progetti ai quali si sta lavorando - ha anticipato Mauro Pascolini, responsabile di palazzo Alvarez - figura anche una proposta di internazionalizzazione di un corso del Dams con il politecnico di Nova Gorica in ambito cinematografico e l'attivazione di un dottorato in Relazioni pubbliche, oltre a una migliore ottimizzazione delle risorse disponibili da ottenere sviluppando nuove sinergie».

Nicola Comelli